

VareseNews

Il Varese batte la Varesina. Spilli: “Usciamo a testa alta”; De Paola: “Mi è piaciuto lo spirito”

Publicato: Martedì 1 Novembre 2022



È il Varese a passare il turno di Coppa Italia e staccare il biglietto per i sedicesimi. **A Venegono Superiore i biancorossi vincono 1-0, ma al termine della gara non ci sono musi lunghi.** Mister Spilli si dice soddisfatto della prestazione dei suoi, mentre Luciano De Paola festeggia una vittoria importante per il morale.

«Abbiamo giocato con tanti ragazzi in campo – spiega Marco Spilli -, ma credo che il primo tempo è stata una bellissima partita, con intensità da parte di tutti. **Sono contento anche sul piano del gioco e complessivamente sono soddisfatto**, ma è chiaro che perdere non è mai piacevole. Ci sono state però indicazioni importanti anche per il futuro. Il portiere del Varese ha fatto delle grandi parate, mentre il nostro, toltà l’ordinaria amministrazione, non ha fatto molto. Diamo però merito al Varese che è stato cinico e il portiere è stato superlativo e ha fatto la differenza».

«Abbiamo vinto contro una squadra che nel secondo tempo ha messo dei grandi giocatori – il commento di Luciano De Paola -. **Siamo stati bravi e abbiamo vinto grazie anche a Moleri che ha fatto delle parate incredibili.** Oggi però mi è piaciuto lo spirito e l’attenzione, anche dei più giovani: Malinverno ha giocato con grande personalità, Bigini sta crescendo, Bigini ha fatto bene e Goffi bravissimo, accompagnati dai vecchi che sono sempre stati sul pezzo. È ovvio che dobbiamo continuare a lavorare perché abbiamo delle lacune. Alla fine noi il gol lo facciamo, quindi dobbiamo essere bravi in fase difensiva, rischiare poco e non andare in difficoltà quando succedono episodi negativi. Questo è un

sorriso dopo tante situazioni difficili».

«Vincere fa sempre bene – conclude il tecnico dei biancorossi -. È normale che per noi è importante la domenica e ora **ci aspettano due trasferte toste e ci tocca fare due prestazioni gagliarde**. In questo girone serve la spada e non il fioretto, ci sono giocatori che ti mangiano e non ti fanno respirare; dobbiamo essere bravi a fare le cose semplici».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it